Criteri di allineamento dei fabbricati –

Il reticolo stradale è già determinato dalle realizzazioni precedenti e consiste in un asse parallelo al tracciato autostradale.

I fabbricati dovranno disporsi con i lati paralleli al tracciato viario principale, mantenendo su di esso lo stesso allineamento per quello che riguarda il fronte principale, mentre per quello che riguarda le fronti secondarie queste potranno essere più articolate, utilizzando a tal fine anche la presenza degli spazi pertinenziali.

Opere di arredo –

Per quello che riguarda i contenuti di arredo dei singoli interventi, dovranno essere previsti: dimensioni ed essenze delle alberature, loro presenza e dislocazione rispetto al nuovo fabbricato, e i principali elementi di corredo agli spazi esterni (pavimentazioni, luoghi di sosta e seduta, illuminazione, contenitori, pannelli informativi ecc.), secondo una composizione il più possibile unitaria con gli altri interventi previsti nel settore, tenendo conto della spazialità lineare insita nel settore 2.

D. *Settore 3:* L'attuazione del distretto di trasformazione per il settore 3 non è subordinata alla preventiva approvazione del P.U.O.; gli obbiettivi del Piano debbono essere risolti, sia relativamente alla composizione della nuova edificazione che al suo ruolo nel contesto, che infine della compiuta realizzazione di un idoneo sistema infrastrutturale e di dotazione di servizi collettivi attraverso il completamento del settore per mezzo dei singoli progetti.

Criteri di allineamento dei fabbricati –

Il reticolo stradale è già determinato dalle realizzazioni precedenti.

I nuovi fabbricati dovranno disporsi in modo da cercare di formare spazi a corte, utilizzando a tal fine anche la presenza degli spazi pertinenziali e delle aree a verde, mentre per quello che riguarda le fronti secondarie queste potranno essere più articolate.

Opere di arredo –

Per quello che riguarda i contenuti di arredo dei singoli interventi, dovranno essere previsti: dimensioni ed essenze delle alberature, loro presenza e dislocazione rispetto al nuovo fabbricato, e i principali elementi di corredo agli spazi esterni (pavimentazioni, luoghi di sosta e seduta, illuminazione, contenitori, pannelli informativi ecc.), secondo una composizione il più possibile unitaria con gli altri interventi previsti nel settore, cercando di diventare fattore compositivamente unificante della spazialità poco organica già in essere nel settore 3.

Disposizioni identificative delle destinazioni d'uso ammesse in generale nel distretto:

SETTORI	*DESCRIZIONE*	*SUPERFICI settori*	*SUPERFICI fondiarie*
Settore 1	Att. Ricettivo/commerciali e uffici	*mq. 60.000*	*mq. 57.000*
Settore 2	Attività produttiva e uffici	*mq. 100.000*	*mq. 34.000*